



BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Programma Regionale FESR Sardegna 2021-2027

Priorità 3 – Transizione verde

Obiettivo specifico 2.4 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”

Azione 3.4.1 Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima.

Finanziamento di interventi per il “Potenziamento della rete di punti di attingimento idrico”

Art. 1 Oggetto del bando

Selezione delle proposte di finanziamento sull'Azione 3.4.1 “Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima” del PR Sardegna FESR 2021-2027 per il potenziamento della rete di punti di attingimento idrico.

Art. 2. Riferimenti normativi

Il presente Bando rispetta i contenuti dei seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione (Regolamento FESR)
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (Regolamento RDC)
- PR Sardegna FESR 2021-2027 approvato con Decisione C(2024)6563 del 12 settembre 2024
- Deliberazione della Giunta Regionale del 13 novembre 2024, n. 43/73 - Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 3 – Transizione verde – Azione 3.4.1 – Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima. - Interventi per la realizzazione di infrastrutture destinate alla lotta contro gli incendi boschivi e potenziamento dei mezzi a disposizione al fine di rafforzare la capacità di risposta delle strutture regionali da parte del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
- D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027
- L. 21.11.2000 n. 353, “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Art. 3. Descrizione e finalità degli interventi di potenziamento della rete di punti di attingimento idrico

Il presente Bando ha la finalità di potenziare e incrementare il numero dei punti di attingimento idrico utilizzati dalla struttura operativa antincendio e attualmente carenti in alcune aree della regione, al fine di ridurre i tempi di rotazione degli elicotteri sugli incendi e consentire il rifornimento dei mezzi terrestri.

Sono previste due tipologie di interventi, una per la realizzazione ex-novo di vasconi di capienza minima pari a 360 m³ e l'altra per interventi di manutenzione straordinaria dei vasconi esistenti. In quest'ultima fattispecie si specifica che ogni intervento potrà riguardare uno o più infrastrutture esistenti.

Realizzazione ex-novo di vasconi

I vasconi realizzati ex-novo dovranno essere dotati di apposita recinzione antivento al fine di evitare cadute accidentali e non dovranno esserci cause ostative all'utilizzo da parte dei velivoli.

Preferibilmente dovranno essere realizzati a valle di depuratori di acque reflue, civili o industriali o comunque dovranno prevedere un autonomo sistema di alimentazione.

Si specifica che **verranno escluse** le domande che non indichino la presenza di fonti di approvvigionamento idrico, sia per gravità che da rete in pressione o che, se non presenti, non ne prevedano la realizzazione.

Si riassumono di seguito le necessità funzionali, i requisiti e le specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze degli utilizzatori:

- capacità minima pari a 360 m³;
- impermeabilità;
- presenza dello scarico di fondo;
- volume troncopiramidale rovesciata (al fine di limitare i volumi morti),
- profondità massima del serbatoio pari a 260 cm;
- recinzione antintrusione a distanza tale da non ostacolare il prelievo mediante mezzo aereo – la distanza tra pelo libero acqua e bordo superiore della recinzione non deve superare 100 cm;
- limitato impatto ambientale: è da preferirsi la soluzione semi-interrata al fine di limitare la distanza di cui al precedente punto. La parte fuori-terra potrà essere rinfanciata con i materiali di scavo e successivo inerbimento. In alternativa potrà essere rivestita con pietrame locale;
- durabilità;
- alla quota dello scarico di fondo dovranno prevedersi n.1 attacco UNI 45 e UNI 70 femmina;
- accessibilità al serbatoio mediante viabilità idonea al passaggio di autobotti.

Per la presentazione delle proposte si richiede, preferibilmente, l'utilizzazione dei progetti tipo forniti in Allegato n. 2 relativo ai serbatoi di capacità minima pari a 360 m³.

Interventi di manutenzione straordinaria su vasconi esistenti

Gli interventi di manutenzione straordinaria, che potranno riguardare uno o più vasconi esistenti, dovranno essere orientati a garantirne il pieno ed efficace utilizzo. Tra gli interventi ammissibili, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, rientrano:

- interventi di ripristino e di impermeabilizzazione dei vasconi;
- realizzazione o sistemazione della rete di adduzione idrica a servizio dei vasconi;
- realizzazione o interventi di messa in sicurezza dei vasconi esistenti (a titolo esemplificativo recinzione, rimozione/spostamento di ostacoli verticali, ecc...);

Si specifica che gli interventi sono finanziati con fondi per investimenti, pertanto, gli interventi dovranno essere orientati ad un adeguamento straordinario dei vasconi esistenti; **non saranno ammessi interventi di sola manutenzione ordinaria.**

Verrà data la priorità agli interventi che prevedano adeguamenti in forma aggregata di più vasconi, come meglio specificato nell'Allegato 1.

Art. 4. Condizioni di ammissibilità dei progetti

Costituiscono condizioni di ammissibilità del progetto i seguenti elementi:

- coerenza degli interventi proposti con gli obiettivi perseguiti dal Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 (Priorità 3, Obiettivo specifico 2.4, Azione 3.4.1- tipologia di intervento Potenziamento della rete di punti di attingimento idrico) e le indicazioni fornite al precedente Articolo 3;
- l'ammissibilità del soggetto proponente;
- i tempi di realizzazione, compatibili con quelli stabiliti dalle disposizioni comunitarie;
- completezza della documentazione richiesta al successivo Articolo 11;
- localizzazione dei siti proposti in prossimità di risorse idriche esistenti immediatamente captabili mediante opere di entità minima con approvvigionamento idrico che potrà avvenire sia per gravità sia attraverso reti in pressione. La presenza di tale risorsa idrica potrà essere verificata dagli Uffici periferici del CFVA.
- presenza di una adeguata viabilità di accesso;
- assenza di ostacoli verticali che possano interferire con il volo aereo quali ad esempio elettrodotti, edifici, alberi di notevole altezza in un raggio pari a 400 metri dal sito;
- previsione di una apposita recinzione antivento al fine di evitare cadute accidentali la quale dovrà essere realizzata in modo che non vi siano cause ostative all'utilizzo da parte dei velivoli;
- superficie minima di 1.500 mq di forma regolare prossima a un quadrato;
- acclività massima del 40 % e comunque tale da non generare ostacoli alle operazioni di approvvigionamento idrico in volo;
- titolarità e/o disponibilità delle aree/strutture interessate dall'intervento (da parte del soggetto proponente), da dimostrarsi con idoneo titolo o dichiarazione del proprietario.

Art. 5. Risorse finanziarie disponibili

Le risorse economiche destinate all'attuazione dell'intervento da assegnare ai beneficiari selezionati col presente bando sono iscritte nel Bilancio Regionale per l'anno 2024 e per gli anni 2024/2029 approvato con L.R. 08/05/2025, n. 13, sui Capitoli SC09.4128 (Regionale), SC09.4126 (Statale) e SC09.4127 (Comunitario) così ripartiti:

Capitoli	Intervento	2024	Totali
SC09.4127 SC09.4126 SC09.4128	Realizzazione ex-novo	Euro 3.750.000	Euro 3.750.000
SC09.4127 SC09.4126 SC09.4128	Manutenzione straordinaria	Euro 1.650.800	Euro 1.650.800
SC09.4127 SC09.4126	Quota riservata agli enti e agenzie della Regione Sardegna per interventi di realizzazione di vasconi ex-	Euro 1.000.000	Euro 1.000.000

SC09.4128	novo e per interventi manutenzione straordinaria di vasconi esistenti		
-----------	---	--	--

Una quota parte di **€ 1.000.000,00** sarà riservata agli Enti e Agenzie della Regione Sardegna.

Qualora le risorse economiche non siano sufficienti a finanziare tutte le proposte pervenute e valutate come ammissibili, sarà eventualmente prevista, sulla base della graduatoria di merito, la possibilità di costituire un parco progetti che potrà essere finanziato in caso di disponibilità futura di ulteriori risorse.

Art. 6. Interventi e spese ammissibili

Il sostegno economico è diretto al finanziamento di iniziative rivolte alla realizzazione di vasconi per scopi antincendio e a interventi di manutenzione straordinaria dei vasconi esistenti, sempre con finalità antincendio.

Il costo di ogni singola proposta progettuale, dovrà essere compreso tra una soglia minima di euro 206.350,00 e un importo massimo di euro 250.000,00.

Nel caso in cui, per gli interventi di manutenzione straordinaria sui vasconi esistenti, pervenga un numero di richieste il cui costo complessivo risulti inferiore all'importo destinato a tale tipologia di interventi, la quota rimanente potrà essere destinata agli interventi di realizzazione ex-novo dei vasconi o viceversa. L'amministrazione si riserva di finanziare interventi nel limite complessivo dello stanziamento previsto pari a € 6.400.973,50.

Si precisa che la somma **€ 1.000.000,00** sarà riservata agli Enti e Agenzie della Regione Sardegna che ne facciano richiesta. Tale somma potrà essere utilizzata sia per interventi di manutenzione straordinaria di vasconi esistenti che per interventi di realizzazione ex-novo.

I termini dell'ammissibilità delle spese sono fissati dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021. Per le spese ammissibili si fa riferimento al D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 "Nuove regole per l'ammissibilità della spesa nei fondi europei 2021-2027". Si richiamano in particolare i principali requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile, che dovrà essere:

- direttamente imputata al progetto ammesso a finanziamento;
- pertinente, ovvero che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- effettiva, cioè, riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario. Per esse varrà il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo e là dove ammissibili, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, IRAP ecc.);
- verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- sostenuta nell'arco temporale indicato nel cronoprogramma;
- comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- definita da pagamenti che rispettino il principio della tracciabilità; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni che non rispettino il principio della tracciabilità;
- sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente. L'IVA non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA (art. 64 comma 1, lettera c, del Reg. (UE) n. 2021/1060). L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.



Ferma restando l'applicazione delle norme comuni sull'ammissibilità delle spese cofinanziate dai Fondi strutturali, sono considerate ammissibili:

- spese generali (progettazione, direzione dei lavori, indagini geologiche e geotecniche, sicurezza e collaudi, consulenza di esperti);
- acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali all'esercizio dell'intervento;
- realizzazione delle infrastrutture;
- indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.) strettamente connessi all'esecuzione dell'intervento.

Art. 7. Soggetti beneficiari e entità massima del sostegno

Possono essere beneficiari i soggetti pubblici presenti in Sardegna:

- Enti e Agenzie Regionali (per la quota ad essi riservata);
- Comuni,
- Unioni di Comuni;
- Province;
- Città metropolitane.

I suindicati soggetti sono legittimati a presentare le proposte di finanziamento anche nelle forme di cooperazione e associazione previste dalla normativa vigente.

Per la realizzazione degli interventi sono concessi finanziamenti fino al 100% dell'investimento ammissibile.

Art. 8. Obblighi del beneficiario per l'ammissibilità al sostegno

Il beneficiario si impegna affinché l'intervento:

- rispetti l'Obiettivo specifico 2.4 del PR "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci "ecosistemici" e l'Azione 3.4.1 Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima;
- rispetti la garanzia dell'accessibilità, laddove pertinente, per le persone con disabilità, della parità di genere e del rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 73 c.1 del Reg. (UE) 2021/1060);
- sia coerente con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile e la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici;
- garantisca l'immunizzazione dagli effetti del clima delle infrastrutture (art. 73, c. 2, lett. j, del Reg. (UE) 2021/1060), in particolare prevedendo la verifica di resilienza climatica, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 6;
- rispetti il principio "non arrecare un danno significativo" - DNSH (ai sensi dell'art. 9, c. 4 del Reg. (UE) 2021/1060), che si sostanzia nell'applicazione dei CAM Edilizia (DM 23 giugno 2022 n. 256) ai progetti, in base alla nota tecnica sulla verifica di coerenza con il PR FESR 2021-2027 e i Criteri di Selezione delle Operazioni che allegata al presente bando;
- rispetti il Cronoprogramma delle attività, che costituirà parte integrante del provvedimento di delega che regola i rapporti tra beneficiario e Regione. Eventuali modifiche al Cronoprogramma, potranno essere apportate successivamente in fase di esecuzione solo se riferibili a cause non imputabili al beneficiario. Il mancato

rispetto del cronoprogramma comporta, da parte del beneficiario, l'accollo di tutte le spese sostenute oltre la data limite prevista nel cronoprogramma medesimo;

- rispetti la normativa vigente in materia di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie vigenti in tema di informazione e pubblicità degli interventi (Reg. UE 2018/1046 pubblicato sulla G.U.C.E.; L.193/1 del 30/07/2018).

Il beneficiario, inoltre, deve:

- consentire a tutti i soggetti aventi titolo, la verifica del corretto utilizzo delle risorse comunitarie, sia mediante controlli e ispezioni, sia tenendo una separata contabilizzazione delle spese sostenute;
- garantire la manutenzione, l'esercizio e la destinazione d'uso dell'opera finanziata, ai fini antincendio boschivo;
- provvedere alla rendicontazione della spesa e all'inserimento delle informazioni e dei documenti a corredo sul sistema informativo SMEC (sistema di monitoraggio e controllo) del PR Sardegna FESR 2021-2027.

Art. 9. Criteri di valutazione

La selezione dei progetti, non facenti parte della quota riservata agli Enti e Agenzie Regionali per i quali saranno verificati solo i requisiti di ammissibilità, avverrà in base al punteggio conseguito relativamente ai criteri di valutazione riportati nell'Allegato 1 al presente Bando.

L'attribuzione dei punteggi riguarderà i seguenti elementi:

- tempi di cantierabilità;
- tempi di realizzazione dell'intervento;
- realizzazione di interventi forma aggregata;
- caratteristiche della risorsa idrica di approvvigionamento utilizzata;
- distanza dalle risorse idriche limitrofe;
- indice di rischio del sito proposto;
- accessibilità del sito proposto.

L'istruttoria dei progetti sarà svolta da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

La quota di € 1.000.000,00 è riservata agli Enti e Agenzie della Regione Sardegna che partecipino al Bando. Tale quota potrà essere destinata sia a interventi di manutenzione straordinaria di vasconi esistenti, sia a interventi di realizzazione ex novo.

I progetti presentati da Enti e Agenzie regionali non saranno oggetto di attribuzione di punteggio, ma saranno sottoposti esclusivamente alla verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando.

Nel caso in cui gli Enti e le Agenzie regionali non dovessero presentare domanda per tali contributi, l'importo non utilizzato sarà redistribuito nella misura del 50% per interventi di realizzazione ex-novo e nella misura del 50% per interventi di manutenzione straordinaria di vasconi esistenti da concedere, a copertura delle rispettive domande di finanziamento, secondo quanto previsto agli artt.4, 5 e 9 del presente Bando.

Art. 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Le domande devono essere presentate via PEC all'indirizzo cfva.aiblogistica@pec.regione.sardegna.it, comprensive della documentazione allegata richiesta.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Progetto di finanziamento sul PR Sardegna FESR 2021-2027 – Priorità 3 - Obiettivo specifico 2.4 – Azione 3.4.1 – Intervento “Potenziamento della rete di punti di attingimento idrico”.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore **12,00** del **sessantesimo giorno** dalla pubblicazione dell'estratto del presente Bando su BURAS.

Art. 11. Documentazione ed elaborati tecnici allegati alla domanda di finanziamento

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione redatta in conformità ai modelli allegati e debitamente sottoscritta dal Responsabile del Procedimento dell'Ente beneficiario o del Comune capofila nel caso in cui i Comuni, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento, abbiano scelto forme di cooperazione e associazione:

- 1) Relazione illustrativa dell'intervento;
- 2) Scheda di descrizione tecnica e fattibilità economica dell'intervento;
- 3) Piano Economico dell'intervento;
- 4) Cronoprogramma delle attività previste per la realizzazione dell'intervento proposto, accompagnato da un dettagliato Piano di Lavoro (es. progettazione esecutiva, richiesta e ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o concessioni, eventuale acquisizione dell'area, procedure di appalto, esecuzione dei lavori, collaudo ecc.);
- 5) Dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante l'impegno alla firma di tutti gli atti necessari all'attuazione dell'intervento da stipularsi entro giorni trenta dalla convocazione da parte della Regione;
- 6) Dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi indicati al precedente Articolo 8;
- 7) Dichiarazione di autofinanziamento dei lavori e delle forniture non ritenute “coerenti”, e quindi non rendicontabili, dagli organi di controllo e di verifica posti in capo alle procedure PR FESR 2021-2027, anche in sede della rendicontazione finale;
- 8) Dichiarazione del Responsabile del Procedimento sulla conformità alla normativa vigente degli elaborati presentati e delle procedure da attivare in seguito al finanziamento, sull'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura;
- 9) Dichiarazione del Responsabile del Procedimento sulla conformità dell'intervento alla nota tecnica sulla verifica di coerenza con il PR FESR 2021-2027 e i Criteri di Selezione delle Operazioni che verrà allegata al presente bando;
- 10) Scheda dettagliata relativa ai singoli criteri di priorità descritti nell'Allegato 1 (come da modello B);
- 11) Progetto definitivo-esecutivo così costituito:
 - a) relazione generale con particolare riferimento a quanto indicato al precedente Articolo 3;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
 - d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
 - e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) quadro di incidenza della manodopera;
 - h) cronoprogramma;

- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio aggiornato;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) relazione di resilienza climatica in cui viene riportata un'analisi della sensibilità, dell'esposizione e della vulnerabilità al clima; qualora necessaria, a seguito delle risultanze della relazione di screening, si procederà ad individuare le opportune misure di adattamento ai cambiamenti climatici (come da allegato 6);
- q) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

13) Dichiarazione del Responsabile del Procedimento sulla disponibilità dell'area e sulla modalità di eventuale acquisizione.

La disponibilità dell'area di sedime può essere dimostrata da documentazione comprovante il titolo di proprietà o da autocertificazione nella quale siano elencati: tutti i mappali interessati, il titolo del possesso, la durata (che non dovrà essere inferiore ai 30 anni).

Per i terreni la cui disponibilità derivi da titolo diverso da quello della proprietà possono essere prodotti i relativi contratti regolarmente registrati e la cui durata non sia inferiore ai 30 anni dalla data di presentazione della proposta ovvero, come sopra, dovrà essere prodotta una autocertificazione. In tal caso, dovrà essere necessariamente prodotta l'autorizzazione della proprietà ad eseguire le opere sul proprio fondo e a concederne la proprietà al beneficiario finale. Eventuali canoni di locazione per le aree di sedime dei manufatti sono a totale carico del beneficiario e quindi non rientrano nelle spese ammissibili di cui al precedente articolo 6.

Art. 12. Procedure attuative

Entro 45 gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte, si dovrà ultimare la verifica preliminare finalizzata alla valutazione dell'ammissibilità delle domande.

Successivamente l'Amministrazione regionale provvederà alla valutazione definitiva delle domande, all'approvazione della graduatoria, alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e alla comunicazione al beneficiario.

Per i progetti ammessi al presente finanziamento, entro 30 gg dalla comunicazione al Beneficiario, si procederà all'emanazione del provvedimento di delega, regolante i rapporti tra il Beneficiario Finale e Presidenza della Regione, Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, le modalità di erogazione dei finanziamenti, di rendicontazione e di controllo dell'avanzamento dei lavori, secondo le indicazioni del Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027.

Il presente Bando è pubblicato sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

www.regione.sardegna.it.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Presidenza della Regione, Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale – Servizio antincendio e logistica (PEC cfva.aiblogistica@pec.regione.sardegna.it).

Art. 13. Modalità di erogazione dei finanziamenti

- A richiesta del Beneficiario, possono essere erogate anticipazioni secondo la normativa vigente;
- 10% dell'importo della delega contestualmente all'emissione del relativo provvedimento;



- 15% dell'importo della delega all'atto dell'affidamento dei lavori;
- 30% dell'importo della delega per spese sostenute nella misura del 90% degli acconti ricevuti;
- ulteriore 30% dell'importo della delega per spese sostenute nella misura del 90% degli acconti ricevuti
- la quota restante dell'importo della delega per spese sostenute nella misura del 90% degli acconti ricevuti.

Il saldo verrà erogato nella misura dovuta previa rendicontazione finale e verifica della spesa sostenuta comprensiva delle spese generali.

Al riguardo si dispone quanto segue:

- per ottenere l'anticipazione, i lavori devono avere inizio entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento; potranno essere concesse proroghe a detto termine solo per motivate richieste adeguatamente documentate e per cause non dipendenti dal Beneficiario. L'istanza di proroga dovrà pervenire, in ogni caso, prima della scadenza del termine previsto per la comunicazione dell'inizio lavori;
- in caso di mancata o parziale esecuzione e/o mancato accertamento delle opere e delle forniture previste in progetto, il concessionario dovrà restituire all'Amministrazione Regionale l'anticipazione in argomento maggiorata del cumulo degli interessi calcolati al tasso legale, con decorrenza dalla data di estinzione del mandato di pagamento, ai sensi degli articoli 1224, 1282 e 1284 del Codice Civile.

Art. 14. Tutela privacy

I dati dei quali la Regione entrerà in possesso a seguito del presente Bando saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.2016/679.

Art. 15. Disposizioni finali

L'inadempienza alle disposizioni del presente Bando e a quelle che saranno inserite nel provvedimento di delega che regola i rapporti tra Regione e Comune beneficiario, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza e la conseguente revoca del finanziamento.

Per quanto non previsto nel presente Bando si rimanda alle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore ed alle disposizioni contenute nel PR FESR Sardegna e nel relativo Complemento di programmazione.

ALLEGATI

1. Criteri di valutazione;
 2. progetto tipo di vascone di capacità minima pari a 360 m³;
 3. carta della Sardegna con l'indice di rischio previsto dalla pianificazione antincendio vigente;
 4. carta dei punti di attingimento idrico fissi esistenti;
 5. nota tecnica sulla verifica di coerenza con il PR FESR 2021-2027 e i Criteri di Selezione delle Operazioni;
 6. modello per la relazione di Verifica climatica
- Allegato A - Istanza di candidatura;
- Allegato B - Modelli per le dichiarazioni da allegare alla proposta.